

K.H. Mácha, Ohlasy písní národních

2.

Né un cigno né la Luna
solcano le nuvole;
svetta una cappella bianca
su un alto monte.

Su quel monte all'alba
peregrinò un fanciulla,
in ginocchio sulla soglia, le mani giunte,
tristemente pianse.

Per me ah la fanciulla bella,
per me non si tormenta,
dalle, o vergine, o stella pura,
colui che ella desidera.